

2581
Caro Amò

Padova, 25 Luglio 1666

Dal vòo Tachano ho avute più volte nuove di voi, che ho
venute alla Contessa Ruffafava, la quale le ha molto gra-
tite, e senza fine vi saluta. Il medesimo m'assicura
che sono in tempo a scrivervi per ubbidire. V'incarnato a
Lungae per prepararvi caro Amò a trovarmi se potete co-
presso l'8. il Ministro dell'Interno. Et tale effetto è necessa-
rio che v'informi di quanto segue.

Per la pendenza della dispensazione di questa Università sotto
il passato Governo, mi trovo di non avere stipendio com-
petente al mio impiego e agli anni di servizio passati.
Et dal 1402, quando fui nominato qui Professore mi fu detto
nel decreto di nomina che durante la detta pendenza
avrei avuta un'annua provvisoria gratificazione
oltre il terzo dello stipendio di Pavia in pensione, e ol-
tra il mantenimento gratuito che per ordine della Corte
Reale avevo dal detto Monastero. Et d'Avembre passa-
to cessò la pensione, ora per Decreto del R. Demanio sono
escluso dall'aver la pensione alimentare come Abbotato,
e quindi mi trovo non aver altro che 2000 lire l'anno
accostatemi in Dicembre scorso dal Governo Provvisorio
di Padova per indennizzazione della gratificazione annua.

12
Si mi goderà. Ma non ha indennizzazione alcuna
per la indicata pensione, ne per il mantenimento
che avrò dal Monastero, e 2000 lire Venete sono
molto meno dello stipendio fissato per un Professore
di Università anche Novello, che in vece è di 2000
lire di Milano, e 900 lire a risoto d'alloggio per chi
è forestiero.

È veramente strano che dopo 22 anni di servizio prestato
a Mantova, a Pavia e qui mi trovi in tale Stato,
cioè privo della pensione, del mantenimento del Mo-
nastero e con sole 2000 lire Venete appezze come
quando avea l'uno e l'altro, e mi trovi così
all'età di 60 anni dopo aver avvezzo a viver con co-
modo, colla necessità di viver decentemente in villa.
Sull'impiego non avrò con che farlo, mentre le
sole 2000 lire Venete che ho in tutto e per tutto
non bastano perciò.

Se S. E. vuol aver la Brontà d'asportare quelle mie circostan-
ze son certo che mi tollererà dalle medesime: alme-
no mi si dia lo stipendio che la legge dà a un Professore
novello, che avrò 2100 lire Venete di più di quello che
per le combinazioni s'ha esposto ho precedentemente dopo
22 anni di servizio.

La il Sig. Ministro gradisse sapere come e perchè abbandonai
 la Patria, e come sia qui prospero, ve lo dirò brevemente.
 Nel finir dell' aprile 1796 per ordine superiore si licenziò l'Uni-
 versità di Pavia, e detto a ciascun Professore, che andasse ove
 meglio credesse: io passai a Firenze mia Patria. Straviziani
 dopo l'anno scolastico 1796-1797 esibii in Firenze i miei
 servizi al Governo d'allora di Milano: non mi fu risposto, vol-
 tui adunque fermo in Patria. Tutto ciò posso provarlo con testi-
 moni Superiori ad ogni eccezione.

Nel 1801 fui chiamato in questi Stati: albi le cattedre vacanti
 di Metafisica e poi quella di Logica critica: ho tenuto la prima per
 due Professori periquati la seconda era aggravata di 2000 e più
 Ducati d'Argento: non ho brigato nulla, non ho portato via pos-
 ta ad alcuno: questa cosa voi lo sapete come me. Si vorrà adun-
 que miracolando perchè mi sia dato almeno lo stipendio sopra
 indicato: se ciò fosse impossibile per ora, ricorrete al Sig. Minis-
 tro se della chiedete la pensione come Olivetani, e l'altra che
 aveva Sinelli non mi fosse fissato lo stipendio, se questi fanno
 la somma di 19256:10 moneta d'oro: anche ottenuta quel-
 le avrei qualche centinaio di lire meno dello stipendio compe-
 tente ad un Professore novello come ho fatto vedere di sopra.

Non ho stimato traviarovi una duplice per il Sig. Ministro, avendo ben
 go a credere che potrete leggere ad medesimo la presente e ten-
 ter la lui cosa della fare. Ne ragiono con tutto lo spirito affi-
 urandovi nella mia riconoscenza: presentate al medesimo
 i miei profondi affetti: se egli non mi protegge non so come
 potrò vivere: st'io caro amico: conduttore D. M. Pradestotti.
 Bistalotti

Terma
in Roma

All' Illustrissimo Signor Cardinal
Vicario Malabarino

Milano



MILANO
29

